

Rapporto SVIMEZ 2013 sull'economia del Mezzogiorno



SLIDES DI PRESENTAZIONE



Roma, 17 ottobre 2013

PIÙ FORTE LA CRISI IN ITALIA RISPETTO AL RESTO D'EUROPA

Fig. 1. Tassi di crescita annuali e cumulati del PIL in termini reali (%) (a)

	2012	2008-2012	2001-2012
Mezzogiorno	-3,2	-10,1	-3,8
Centro-Nord	-2,1	-5,8	3,3
Italia	-2,4	-6,9	1,6
Unione Europea (27 paesi)	-0,3	-0,7	16,3
Area dell'euro (17 paesi)	-0,6	-1,2	13,2
Germania	0,7	3,6	14,3
Spagna	-1,4	-4,2	21,2
Francia	0,0	0,5	14,0
Grecia	-6,4	-20,1	6,4

(a) Calcolati su valori concatenati – Anno di riferimento 2005



IL SUD IN PIÙ FORTE RECESSIONE NEL 2012

Fig. 2. Prodotto Interno Lordo (variazioni % annue e cumulate) (a)

	2008	2009	2010	2011	2012	2008-2012
						cumulata
Mezzogiorno	-1,4	-5,1	-0,1	-0,6	-3,2	-10,1
Centro-Nord	-1,1	-5,6	2,3	0,7	-2,1	-5,8
Italia	-1,2	-5,5	1,7	0,4	-2,4	-6,9

(a) Calcolate su valori concatenati – Anno di riferimento 2005



RIPRENDE AD ALLARGARSI IL DIVARIO

Fig. 3. PIL per abitante del Mezzogiorno e sue componenti, (indici: Centro-Nord = 100) (a)

Anni	Prodotto per abitante		Prodotto per unità di lavoro	Unità di lavoro per abitante
	euro	%	%	%
2000	13.969,2	55,9	81,5	68,2
2007	17.724,9	57,8	82,1	69,4
2008	17.913,5	58,2	82,7	69,0
2009	17.295,2	58,8	84,2	69,0
2010	17.393,3	58,0	83,2	68,7
2011	17.495,5	57,6	82,8	68,5
2012	17.263,9	57,4	82,2	68,7



(a) Calcolati su valori a prezzi correnti

SI CONSUMA SEMPRE MENO E NON SI INVESTE PIÙ

Fig. 4. I consumi e gli investimenti
(tassi di variazione % annui e cumulati) (a)

	2012	2001-2007		2008-2012	
		m.a.	cum.	m.a.	cum.
Mezzogiorno					
Consumi finali interni	-4,3	0,9	6,4	-1,7	-8,3
Investimenti fissi lordi	-8,6	1,5	11,3	-5,8	-25,8
Centro-Nord					
Consumi finali interni	-3,6	1,2	8,4	-0,6	-3,0
Investimenti fissi lordi	-7,8	2,0	15,0	-4,8	-21,7

(a) Calcolate su valori concatenati – Anno di riferimento 2005



LA SPIRALE NEGATIVA OCCUPAZIONE-REDDITI-CONSUMI

Fig. 5. Consumi finali interni (tassi annui di variazione %)

	2012	2008-2012	
		m.a.	cumulata
Mezzogiorno			
Spese per consumi finali famiglie	-4,8	-1,9	-9,3
Alimentari, bevande e tabacco	-3,7	-2,4	-11,3
Vestiario e calzature	-11,9	-4,2	-19,2
Abitazioni e spese connesse	-2,0	0,1	0,4
Altri beni e servizi	-6,1	-2,7	-12,6
Spese per consumi finali AAPP e ISP	-3,1	-1,2	-6,0
Totale	-4,3	-1,7	-8,3
Centro-Nord			
Spese per consumi finali famiglie	-3,8	-0,7	-3,5
Alimentari, bevande e tabacco	-3,0	-1,8	-8,8
Vestiario e calzature	-9,5	-2,4	-11,4
Abitazioni e spese connesse	-1,8	0,2	0,8
Altri beni e servizi	-4,5	-0,6	-3,1
Spese per consumi finali AAPP e ISP	-2,8	-0,3	-1,4
Totale	-3,6	-0,6	-3,0



CROLLATI NEL QUINQUENNIO GLI INVESTIMENTI NELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA DEL SUD

Fig. 6. Gli investimenti nei settori (tassi annui di variazione %) (a)

	2012	2001-2007	2008-2012	2001-2012
		cumulata	cumulata	cumulata
Mezzogiorno				
Agricoltura	-11,9	-3,6	-34,2	-36,6
Industria	-10,1	-5,6	-42,8	-46,0
In senso stretto	-10,8	-5,9	-46,8	-49,9
Costruzioni	-7,6	-3,7	-20,6	-23,5
Servizi	-8,1	20,2	-19,2	-2,9
Totale	-8,6	11,3	-25,8	-17,4
Centro-Nord				
Agricoltura	-8,8	8,6	-17,4	-10,2
Industria	-9,8	9,8	-23,6	-16,1
In senso stretto	-9,7	8,3	-21,4	-14,8
Costruzioni	-10,5	19,8	-37,0	-24,5
Servizi	-6,9	17,8	-21,2	-7,1
Totale	-7,8	15,0	-21,7	-10,0

(a) Calcolati su valori concatenati – Anno di riferimento 2005



L'ANDAMENTO DELLE REGIONI MERIDIONALI NELLA CRISI

Fig. 7. Variazione del PIL nelle regioni meridionali
(tassi medi annui e cumulati di variazione %) (a)

	2011	2012	2008-2012
			cumulata
Abruzzo	0,2	-3,6	-8,3
Molise	-2,2	-2,1	-14,0
Campania	-1,3	-2,1	-10,8
Puglia	0,2	-3,0	-8,9
Basilicata	1,2	-4,2	-11,8
Calabria	-0,3	-2,9	-10,2
Sicilia	-1,0	-4,3	-11,0
Sardegna	-0,9	-3,5	-8,9
Mezzogiorno	-0,6	-3,2	-10,1
Centro - Nord	0,7	-2,1	-5,8
Italia	0,4	-2,4	-6,9



(a) Calcolati su valori concatenati – Anno di riferimento 2005

Fig. 8. Crescita del PIL in PPA nel periodo 2007-2010 per Paese e per Area di intervento comunitario

Paese	Area di intervento	Tassi di crescita PIL in ppa 2007-2010
EU15	Competitività	-1,7
	Convergenza	-3,5
	Totale	-1,9
Italia	Competitività	-2,9
	Convergenza	-4,6
	Totale	-3,2
Germania	Competitività	0,5
	Convergenza	-4,3
	Totale	-0,1
Grecia	Competitività	-4,3
	Convergenza	-4,0
	Totale	-4,0
Spagna	Competitività	-4,9
	Convergenza	-3,8
	Totale	-4,6
Francia	Competitività	0,0
	Convergenza	3,3
	Totale	0,0

IL PAESE ANCORA IN RECESSIONE NEL 2013, PIÙ GRAVE AL SUD

Fig. 9. Previsioni SVIMEZ-IRPET per alcune variabili macroeconomiche (variazioni %)

	2013	2014	2013	2014	2013	2014
	Mezzogiorno		Centro-Nord		Italia	
PIL	-2,5	0,1	-1,6	0,9	-1,8	0,7
Consumi delle famiglie	-4,4	-1,0	-2,9	0,0	-3,3	-0,2
Investimenti totali	-11,5	-6,1	-5,3	-2,8	-6,7	-3,5
Unità di lavoro totali	-2,0	-0,1	-1,2	0,2	-1,4	0,1
Reddito disponibile delle famiglie (nominale)	-2,0	0,6	-1,3	1,6	-1,5	1,4



Fig. 10. Effetti nel 2013 delle manovre restrittive 2010-2012 su Centro-Nord e Sud

	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
Variazione PIL (%)	-2,5	-1,6	-1,9
Impatto manovre su PIL (%)	-1,5	-0,9	-0,9
di cui: - caduta investimenti	-0,9	-0,2	-0,4
- effetto maggiori entrate	-0,3	-0,5	-0,4



Fig. 11. EMERGENZA LAVORO: MEZZO MILIONE DI POSTI DI LAVORO PERSI

2008 - 2012

-506.000 in Italia

**-301.300
al SUD**

**-204.700
al NORD**

**27,1%
occupati
59,5%
perdite**

**73,0%
occupati
40,5%
perdite**



QUASI 2,5 MILIONI LA DISOCCUPAZIONE CORRETTA AL SUD

Fig. 12. Tasso ufficiale di disoccupazione e tasso di disoccupazione corretto (migliaia di unità s.d.i.)

Anni	Disoccupazione esplicita	Tasso di disoccupazione ufficiale (%)	Disoccupazione corretta	Tasso di disoccupazione corretto (%)
Mezzogiorno				
2010	958	13,4	2.075	25,3
2011	978	13,6	2.129	25,8
2012	1.281	17,2	2.416	28,4
Var. ass. 2011-2012	303		287	
Centro-Nord				
2010	1.144	6,4	1.846	10,1
2011	1.130	6,3	1.847	10,1
2012	1.463	8,0	2.222	11,9
Var. ass. 2011-2012	333		375	



EMERGENZA LAVORO: LA CONDIZIONE GIOVANILE

Fig. 13. Occupazione per classi di età: variazioni 2008-2012

	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
15-34 anni	-389,4 mila (-19,6%)	-931,6 mila (-18,2%)	1.321,1 mila (-18,6%)
35 anni e oltre	88,2 mila (2,0%)	727,0 mila (6,2%)	815,1 mila (5,0%)
Totale	-301,3 mila (-4,6%)	-204,7 mila (-1,2%)	-506,0 mila (-2,2%)



Fig. 14. Tasso di occupazione (15-34 anni)

	2008		
	Maschi	Femmine	Totale
Mezzogiorno	45,5	26,2	35,9
Centro-Nord	66,3	53,0	59,7
Italia	58,2	42,4	50,4
Media UE a 27	64,0	53,6	58,9
	2012		
Mezzogiorno	37,9	23,6	30,8
Centro-Nord	56,7	45,7	51,3
Italia	49,4	37,1	43,3
Media UE a 27	59,0	50,9	55,0



OLTRE 1 MILIONE E 400 MILA MERIDIONALI EMIGRATI NEL DODICENNIO

Fig. 15. I flussi migratori calcolati in base ai cambi di residenza nel periodo 2001-2012

Emigrati dal Sud	1.427.500
Rientrati	780.400
<u>Saldo migratorio netto</u>	<u>647.000</u>
di cui: giovani (15-34 anni)	453.000 (70%)
di cui: laureati	162.000 (25%)



LA POPOLAZIONE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI È CRESCIUTA SOLO NEL CENTRO-NORD

Fig. 16. Popolazione residente in Italia. Variazioni intercensuarie (migliaia di unità)

	Centro-Nord	Mezzogiorno
La popolazione nel 2001	36.480	20.516
La popolazione nel 2011	38.814	20.620
Variazione 2001-2011	2.334	104
Al netto degli stranieri	6	-263



NEI PROSSIMI 50 ANNI IL SUD PERDERÀ OLTRE 4 MILIONI DI ABITANTI. RESTERANNO SOLO I PIÙ ANZIANI

Fig. 17. Popolazione del Mezzogiorno e del Centro-Nord nel 2012 e nel 2065 (Migliaia di unità, s.d.i.)

Valori assoluti		Variazione assoluta	Quota sul totale Italia (%)	
2012	2065	2012-2065	2012	2065
Mezzogiorno				
20.914	16.711	-4.203	34,3	27,3
Centro-Nord				
40.002	44.594	4.592	65,7	72,7
Italia				
60.916	61.305	389	100,0	100,0



LA DISUGUAGLIANZA FATTORE DI OSTACOLO PER LA CRESCITA

Fig. 18. Disuguaglianza e crescita del PIL procapite 2005-2012 nell'UE a 15

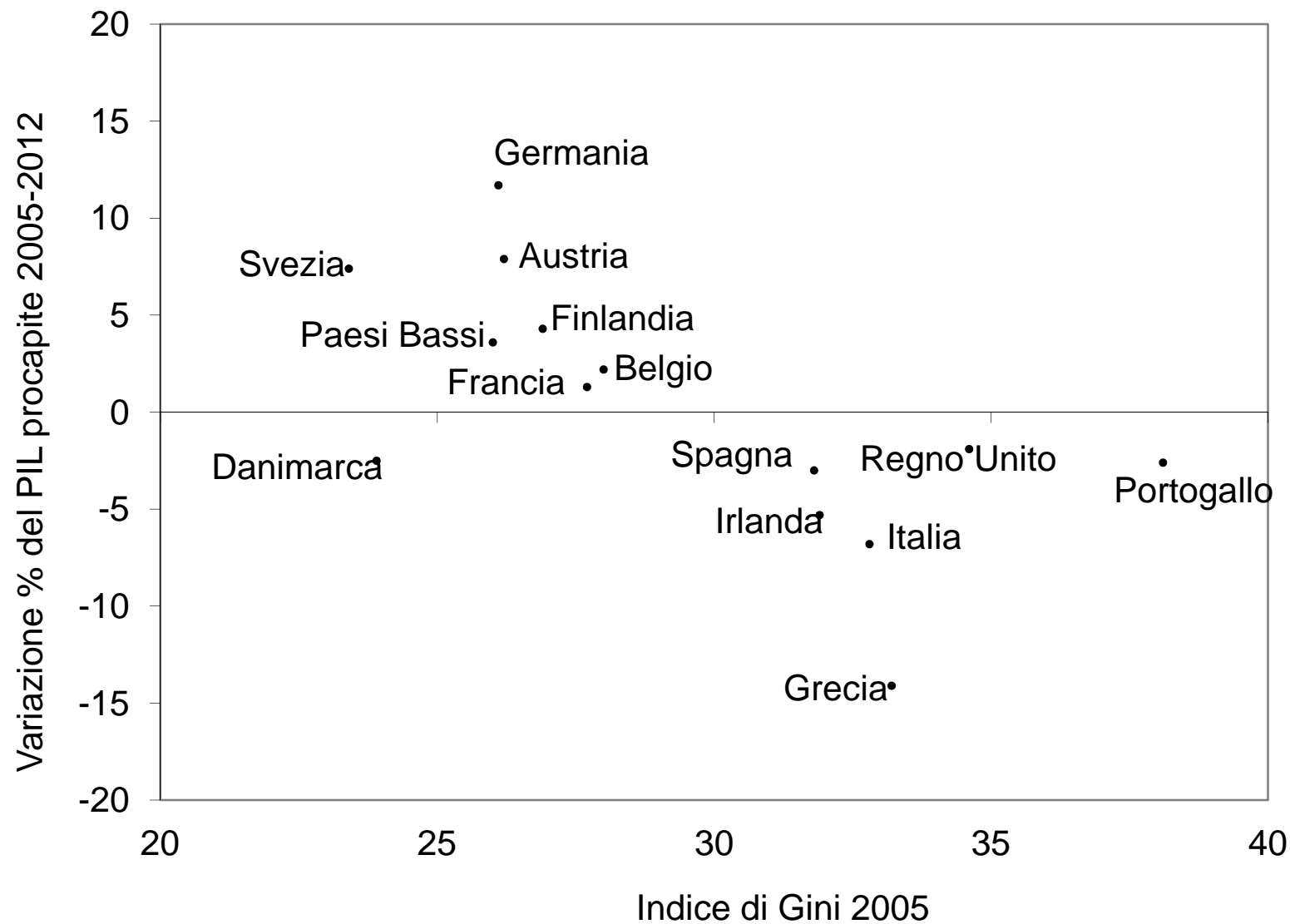


Fig. 19. Distribuzione percentuale delle famiglie per quintili di reddito familiare – Anno 2011

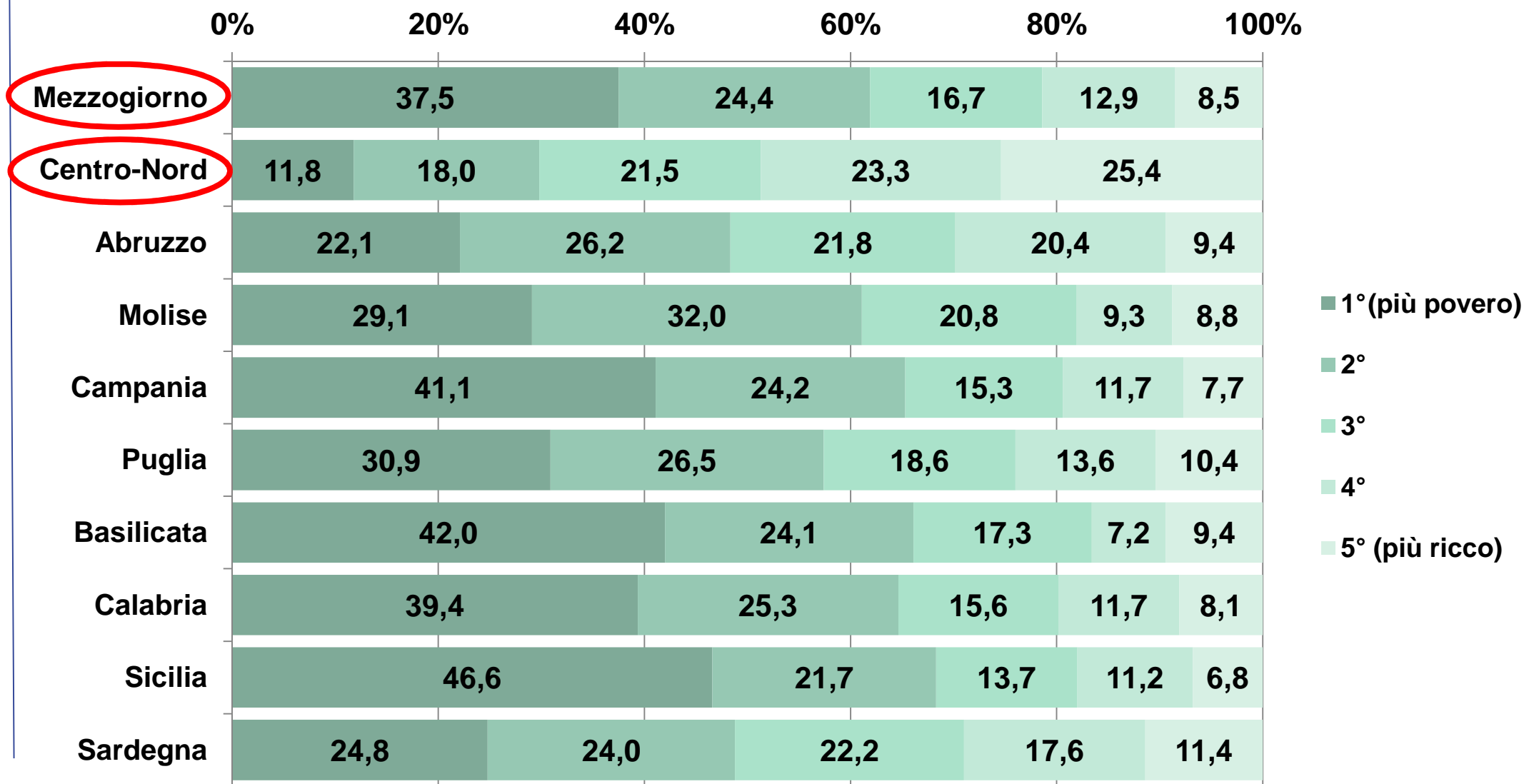


Fig. 20. Povertà assoluta nel 2007 e nel 2012
(migliaia di unità, s.d.i.) (a)

	2007		2012	
	Famiglie povere	In % del totale delle famiglie	Famiglie povere	In % del totale delle famiglie
Centro-Nord	532	3,3	933	5,4
Mezzogiorno	443	5,8	792	9,8
Italia	975	4,1	1.725	6,8

(a) Famiglie assolutamente povere con una spesa mensile pari o inferiore al valore della soglia fissata annualmente dall'ISTAT. Per il 2012 per una famiglia mononucleare residente in un'area metropolitana del Sud è pari a 590 euro



Fig. 21. Famiglie a rischio di povertà nel Mezzogiorno e nel Centro-Nord per caratteristiche delle famiglie (in % del totale di ciascuna classe di riferimento). Anno 2011 (a)

		Mezzogiorno	Centro-Nord
		Totale famiglie a rischio di povertà	
		33,3	13,0
		% di rischio per caratteristica	
Numero dei percettori	1	45.2	22.3
	2	23.3	6.5
	3 o più	13.4	3.6
Numero familiari a carico	Nessuno	26,1	12,0
	1	30,3	12,1
	2	34,9	14,2
	3 o più	64,9	29,7
Numero di disoccupati	Nessuno	29,4	11,8
	1	48,6	24,3
	2 o più	61,9	34,1

(a) Famiglie con reddito equivalente al di sotto del 60% del reddito familiare mediano



Fig. 22. Famiglie beneficiarie e costi del Reddito di Inclusione Sociale

	Famiglie beneficiarie			Costo	
	Numero delle famiglie beneficiarie (migliaia)	In % delle famiglie residenti	Composizione %	Valori assoluti (ml di €)	Composizione %
Nord	442	3,6	34,2	2.060	34,0
Centro	222	4,4	17,3	1.073	17,7
Mezzogiorno	622	7,7	48,5	2.927	48,3
Italia	1.295	5,1	100,0	6.060	100,0



Fonte: Elaborazioni SVIMEZ su dati ACLI e Caritas

Fig. 23. Confronto tra PIL procapite e BES per regione (Italia=100)

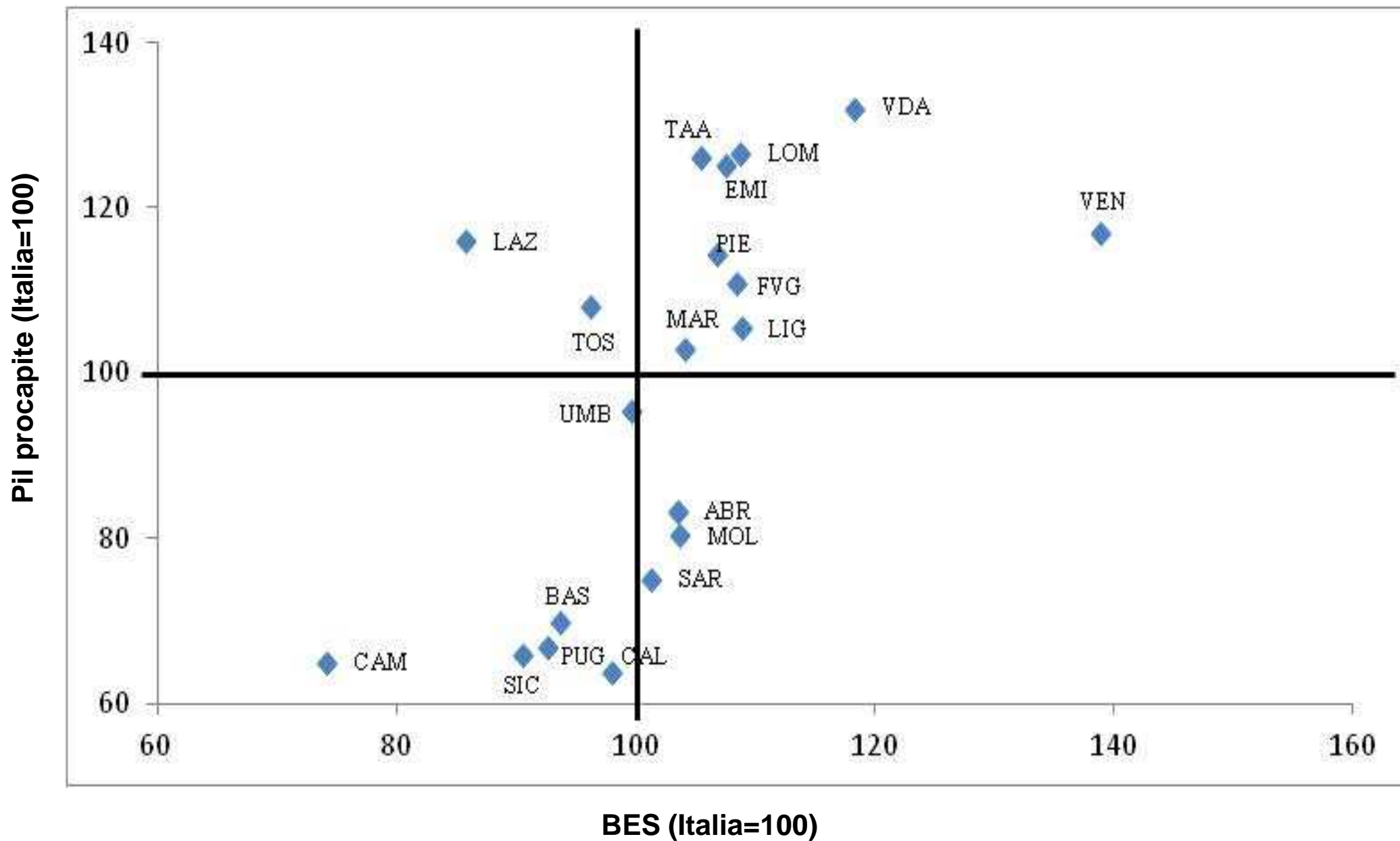


Fig. 24. Addetti nella Pubblica Amministrazione e personale nel Non profit
(Migliaia di unità s.d.i.)

	Addetti		Variazioni 2001-2011		Per 1.000 abitanti	
	2001	2011	Assolute	%	2001	2011
	Pubblica Amministrazione					
Mezzogiorno	566	531	-35	-6,1	27,6	25,8
Centro-Nord	1.420	1.223	-197	-13,9	38,9	31,5
	Non profit					
Mezzogiorno	932	1.138	206	22,1	45,4	55,2
Centro-Nord	2.976	4.578	1.602	53,8	81,6	117,9



Fig. 25. Quota % del valore aggiunto manifatturiero sul valore aggiunto totale (a)

	2001	2007	2012
Mezzogiorno	11,1	11,2	9,2
Centro-Nord	20,9	20,6	18,7
- Nord-Ovest	23,5	23,3	20,8
- Nord-Est	23,4	23,8	22,6
- Centro	14,4	13,4	11,4
Italia	18,5	18,4	16,5
U.E. a 27		17,6	16,7 (2011)



(a) Calcolata su valori concatenati - Anno di riferimento: 2005

MANIFATTURIERO AL SUD: RIDOTTI DI ¼ PRODOTTO E LAVORO. QUASI DIMEZZATI GLI INVESTIMENTI

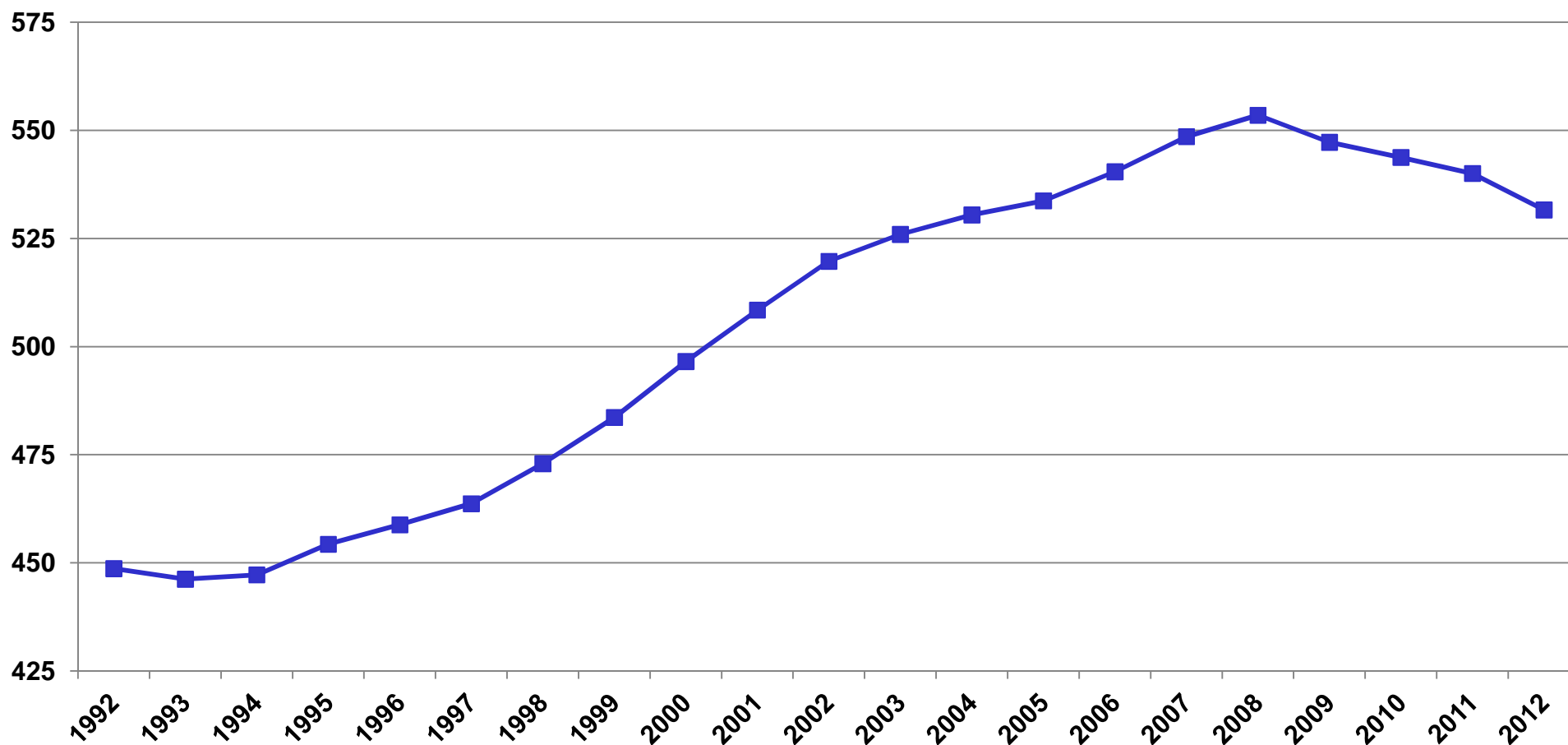
Fig. 26. Il settore manifatturiero del Mezzogiorno di fronte alla crisi (tassi % di variazione cumulati)

	Mezzogiorno		Centro-Nord	
	2001-2007	2008-2012	2001-2007	2008-2012
Valore aggiunto	5,9	-24,9	5,7	-14,5
Unità di lavoro	2,4	-23,9	-14,1	-14,6
Produttività	3,4	-1,0	-0,4	5,0
Investimenti	-12,5	-44,5	-22,5	-18,8



CON LA CADUTA DEGLI INVESTIMENTI SI RIDUCE DAL 2009 IL CAPITALE NETTO DELL'INDUSTRIA

Fig. 27. Settore manifatturiero: l'andamento dello stock di capitale netto in Italia (Miliardi di € a prezzi correnti)



IL RITARDO DEL SUD IN CAPACITÀ INNOVATIVA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fig. 28. Innovazione e internazionalizzazione: fattori chiave per la competitività

	Mezzogiorno	Centro-Nord
Spesa totale per R&S, in % del PIL (2008)	0,9	1,4
Spesa per R&S delle imprese, in % del PIL (2008)	0,3	0,8
Quota % di imprese innovatrici (2008-2010)	49,7	57,7
Spesa per innovazione per addetto (2008-2010; Migliaiaia €)	2,2	5,0
Quota % delle famiglie con banda larga (2012)	39,0	50,0
Quota % degli addetti che usano il PC (2012) (a) (b)	29,7	45,3
Quota % degli addetti che usano Internet (2012) (a) (b)	23,8	36,6
Quota % export manifatturiero (sul totale Italia; 2012)	8,1	91,9
Quota % addetti imprese partecipate estere (2012)	2,5	97,5

(a) Imprese con meno di 10 addetti. (b) Dato riferito all'Italia.



Fig. 29. Aiuti di Stato, in % del PIL (industria e servizi; al netto delle misure anti-crisi)

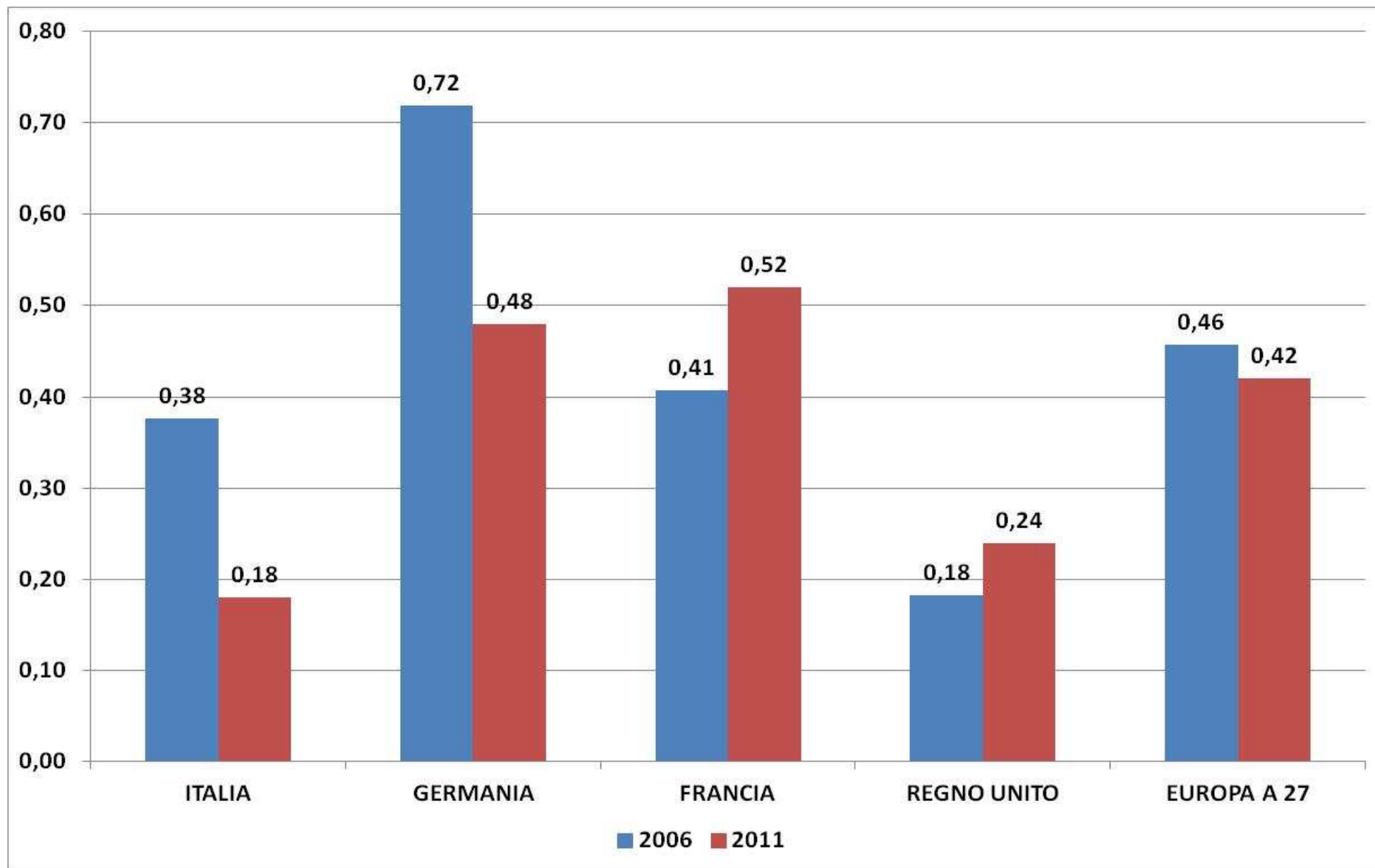


Fig. 30. Agevolazioni alle imprese (Miliardi di euro, s.d.i) (a)

Ripartizioni	Media annua 2006-2008	Media annua 2009-2011	Variazioni percentuali
	Investimenti agevolati		
Mezzogiorno	10,9	2,7	-75,5
Centro-Nord	14,6	15,8	7,9
Quota % Mezzogiorno (b)	42,8	14,5	-66,0
	Agevolazioni/finanziamenti concessi		
Mezzogiorno	5,1	1,2	-77,1
Centro-Nord	2,8	3,2	13,1
Quota % Mezzogiorno (b)	64,4	26,8	-58,4
	Agevolazioni/ finanziamenti erogati		
Mezzogiorno	2,1	1,6	-24,6
Centro-Nord	2,0	2,2	7,1
Quota % Mezzogiorno (b)	51,5	42,7	-16,9

(a) Interventi nazionali e delle Regioni. (b) Sul totale al netto degli interventi non localizzabili



Fig. 31. Politica industriale: interventi per ripartire

- Potenziare il **Fondo di garanzia** (estensione accesso alle imprese in temporanea difficoltà economica)
- **ACE**: estensione oltre il 2013 e aumento del tasso per il rendimento figurativo (attualmente al 3%)
- Rafforzare i **fondi di finanza innovativa** specifici per il Sud
- Consolidare e mettere a sistema gli interventi per la **ricerca e l'innovazione** del MIUR e del MISE
- Introdurre linee di **credito per l'internazionalizzazione** riservate alle PMI del Sud

